



**MM no. 9/2022**

Oggetto:

**Approvazione delle modifiche del Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti**

Signora Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

**Premessa**

Come tutti ricordate il 21 maggio 2017 la popolazione ticinese ha definitivamente accettato in votazione popolare l'introduzione della tassa cantonale sul sacco (modifica legislativa LALPAmb). Contro il parere del CNU e dei Comuni delle tre Valli, il Governo dapprima e il Gran Consiglio poi, hanno definito una tassa sul sacco entro una forchetta compresa da fr. 1.10 a fr. 1.30, inferiore quindi a fr. 2.00 in vigore (per il sacco 35 litri) nelle Tre Valli. Questo perché a livello cantonale si era ritenuto che i costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti non potevano essere finanziati con questa tassa causale, ma andavano finanziati con la tassa base.

Tutti i Comuni del Cantone hanno dovuto quindi adeguarsi al quadro giuridico di riferimento e adattare i rispettivi regolamenti alle nuove disposizioni entro il 30.6.2019, quelli del comprensorio CNU entro il 1.1.2019. Il Consiglio comunale di Faido in occasione della seduta del 17.12.2018 ha modificato il regolamento concernente la gestione dei rifiuti.

Come riferito più volte con l'introduzione del modello contabile MCA2 l'obbligo di coprire i costi tramite tasse causali deriva innanzitutto dal principio di causalità di cui all'art. 151 LOC e 5 RGFCC. Per il momento, in base a tale principio e alle leggi cantonali di riferimento, è stabilito l'uso dei fondi del capitale proprio per i seguenti servizi (art. 13 RGFCC), denominati "finanziamenti speciali", e in particolare per:

- servizio d'approvvigionamento e distribuzione d'acqua potabile;
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (artt. 18 e segg. LALPAmb).

Il consuntivo 2021 del Comune relativo al servizio raccolta rifiuti registra in disavanzo di ca. 188'000.- riconducibile in gran parte alla raccolta della plastica e dei rifiuti ingombranti. Inoltre il fatto che la nostra raccolta ingombranti è gratuita favorisce gli abusi e il turismo dei rifiuti ingombranti e della plastica.

**I principi da applicare**

Principio di causalità

Il principio di causalità implica che i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani siano imputati a chi li causa. In linea di principio è responsabile chi produce i rifiuti o se ne libera. A medio termine, i proventi delle tasse non devono essere inferiori ai costi complessivi dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Principio della copertura dei costi

Secondo questo principio di tassazione, a medio termine, le entrate delle tasse non devono superare i costi complessivi dello smaltimento dei rifiuti urbani. Lo scopo è quello di limitare l'ammontare totale delle tasse.

Principio di equivalenza

Secondo il principio di equivalenza, l'ammontare delle tasse sui rifiuti deve essere ragionevole rispetto al valore della prestazione fornita dall'ente pubblico e mantenersi entro limiti ragionevoli.

Parità di trattamento e divieto di arbitrio

Il principio della parità di trattamento e il divieto di arbitrio rispettivamente secondo gli articoli 8 e 9 della Costituzione federale (Cost.) esigono che le tasse per lo smaltimento dei rifiuti urbani siano definite secondo elementi oggettivamente fondati e che non vengano fatte distinzioni, se non quelle giustificate da motivi ragionevoli.

### Effetto incentivante

Le tasse sui rifiuti devono essere definite in modo tale da essere, per chi produce rifiuti, un incentivo a non produrli, a riciclarli o a smaltirli in altro modo nel rispetto dell'ambiente (art. 30 LPAmb).

### Impostazione delle tasse conforme al principio di causalità

L'articolo 32a LPAmb lascia un ampio margine di manovra nell'attuazione del principio di causalità. La legge permette pertanto ai Cantoni e ai Comuni di tenere conto nel proprio modello di tassazione delle peculiarità regionali o locali. Il quadro giuridico prescrive però esplicitamente tasse che tengono conto del tipo e della quantità di rifiuti consegnati. Le tasse sul quantitativo (ad es. le tasse sui rifiuti solidi urbani) adempiono a tali esigenze e sono opportunamente associate a tasse base. La combinazione di dette tasse si è rivelata valida nella prassi e in linea con il principio di causalità.

Secondo l'Ufficio federale dell'ambiente UFAM la tassa sul quantitativo è prelevata in funzione del tipo e della quantità (**volume o peso**) di rifiuti prodotti<sup>1</sup>.

### **Cosa fare**

Innanzitutto si tratta di tassare la raccolta degli ingombranti tramite una tassa commisurata al volume/peso e di gestire la raccolta e lo smaltimento della plastica secondo il principio di seguito spiegato.

### **La plastica**

Per quanto attiene alla plastica, il Municipio è da sempre sensibile al tema del riciclaggio sostenibile e propone di promuovere la raccolta differenziata delle plastiche provenienti dai rifiuti domestici, **in via sperimentale**, a partire dal 1.1.2023, per la durata di un anno, durante il quale sarà possibile consegnare la plastica nell'eco-centro di Chiggiogna e nei contenitori adibiti a tale scopo nelle frazioni. Come funziona: i rifiuti plastici andranno inseriti in sacchi trasparenti di 60 litri (in rotolo da 10 pezzi) al costo di fr. 2.50 l'uno e di **35 litri (in rotolo di 10 pezzi) al costo di fr. 1.50** l'uno potranno essere depositati nelle apposite benne presso il centro di Chiggiogna e nelle frazioni. Quanto raccolto verrà poi inviato in un centro specializzato oltre San Gottardo. Per quanto attiene alla plastica proveniente dalle attività degli agricoltori (plastica delle **ecoballe**) è previsto un apposito sacco.

La plastica contiene petrolio greggio e gas naturale, che si perdono con l'incenerimento. Le bottiglie di plastica raccolte, invece, possono essere trasformate in rigranulato. Questo riciclato confluisce di nuovo nella fabbricazione di nuovi prodotti, in particolare tubi e coperture di protezione dei cavi.

Nel caso della plastica bisogna badare in particolar modo ai vantaggi ecologici, nonché a quelli economici. La maggiore riciclabilità può essere convertita in benefici ambientali concreti solo se al tempo stesso vengono portati avanti la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali.

Il costo di tale operazione per il Comune ammonta a zero. Per la popolazione è prevista una serata informativa e a tutti i fuochi verrà trasmesso un flyer con tutte le indicazioni utili per la separazione della plastica. In altri Comuni del Ticino questo sistema è già stato collaudato ed ha dato degli ottimi risultati.

Per evitare abusi l'accesso alla benna sarà video sorvegliato.

### **I rifiuti ingombranti**

In merito ai rifiuti ingombranti, il Municipio ha deciso di introdurre una tassa proporzionale al volume, da applicare ai rifiuti ingombranti. Ciò permetterà di contenere l'ammontare della tassa base, e di perseguire il principio di causalità. A fine anno 2023 si valuteranno eventuali necessari correttivi da apportare e se necessario sarà sottoposta al CC un'ulteriore modifica del regolamento. Per il pagamento della tassa è previsto l'acquisto di etichette per le diverse tipologie di veicoli presso la Cancelleria comunale e l'ufficio tecnico comunale oppure direttamente all'eco-centro tramite l'applicazione TWINT.

---

<sup>1</sup> UFAM Finanziamento dello smaltimento di rifiuti urbani, pag. 39

Si tratta di un tributo in funzione della tipologia del veicolo (del volume potenziale). È una proposta che non trova precedenti in altri luoghi ed è nata in funzione delle criticità emerse in occasione delle viste presso altri eco-centri.

Essenzialmente la metodologia proposta verte a tassare l'utenza in funzione della tipologia del veicolo con il quale si presenta all'entrata dell'eco-centro: più il veicolo è grande (e potenzialmente più carico di volume di ingombranti) più il tributo aumenta, indipendentemente dalla quantità di rifiuti trasportati. Le varie tipologie di veicolo sono semplificate e raggruppate in quattro o cinque categorie, alle quali corrisponde un ticket acquistabile in Cancelleria o presso l'UTC, oppure sul posto tramite l'applicazione TWINT.

Obiettivo del sistema rimane quello di incentivare l'utenza verso una serie di nuove abitudini, quali ad esempio concordarsi tra parenti o amici in modo da effettuare trasporti in comune (sfruttare bene le capacità del veicolo, dividendo le spese); ricorrere meno spesso ma in modo razionale al luogo di scarico evitando di accedere con quantitativi irrisori, il tutto così da generare meno traffico dà e per l'eco-centro. Anche le operazioni di incasso verrebbero semplificate e non richiederebbero interpretazioni.

#### Vantaggi

- Il sistema considera a buon grado il principio della causalità, ritenuto come le varie categorie di veicolo siano espressione (anche se ovviamente non esatta) dei potenziali volumi di scarico (se un veicolo capiente è poco riempito, questo rimane una scelta dell'utente). I piccoli quantitativi, se trasportati con piccoli veicoli, beneficerebbero comunque di una tassa molto contenuta (paragonabile per esempio a quella applicata a Biasca).
- Il sistema permette di escludere quasi totalmente situazioni che richiedono valutazioni e interpretazioni sul posto da parte del personale incaricato, evitando con questo possibili incomprensioni e tensioni con l'utenza.
- Il controllo degli incassi è garantito dal numero di ticket emessi.

#### Svantaggi

- Il sistema non trova precedenti e non è quindi mai stato sperimentato in altri luoghi, presentando con questo tutte le incognite del caso.

### **Base legale per la raccolta dei rifiuti ingombranti**

L'art. 20 del nostro regolamento definisce quali sono i rifiuti ingombranti, ossia i rifiuti urbani ingombranti che, per peso o dimensione, non trovano posto negli imballaggi autorizzati e devono essere consegnati presso l'eco-centro di Chiggiogna, nelle date di raccolta definite dal Municipio. L'art. 29 cpv. 4 determina il principio per una tassa causale proporzionale alla quantità/volume.

Con l'applicazione di quanto precede e in applicazione del principio della parità di trattamento la raccolta degli ingombranti presso le frazioni non verrà più organizzata.

### **Centri per il compostaggio - scarti vegetali**

Il centro raccolta degli scarti vegetali è destinato alle economie domestiche. Abbiamo constatato che purtroppo questo principio non è rispettato, per cui in data 19.5.2022 il Municipio ha costituito un gruppo di lavoro volto a individuare una soluzione per ottimizzare la gestione degli scarti vegetali.

### **Le modifiche agli articoli del regolamento e all'allegato 1**

#### L'art. 29 del Regolamento - principio

Il comune può prevedere una tassa proporzionale alla quantità per i rifiuti non raccolti dal CNU **per il finanziamento di altri costi come ad esempio quelli relativi allo smaltimento degli scarti vegetali e dei rifiuti ingombranti**. Per analogia, valgono gli stessi principi esposti ai capoversi precedenti. **Per la raccolta dei rifiuti ingombranti il Municipio stabilisce tramite apposita ordinanza l'ammontare del costo in funzione del volume (cfr. anche tariffario punti 2.3 e 2.4)**

## Una tassa base più sociale e causale – Tariffario - allegato 1

Nel corso degli ultimi anni ci si è accorti che le categorie necessitano di un aggiornamento in quanto l'attuale sistema agevola le residenze secondarie. Inoltre negli ultimi anni si è constatato che sempre di più il privato mette a disposizione del turista una o più camere tramite le piattaforme B&B o Airbnb o altre, ragione per cui si rende necessario creare la necessaria base legale per raccogliere la tassa base.

Visto quanto precede si propone la modifica **dell'allegato 1** del Regolamento (le modifiche sono evidenziate in giallo).

In virtù dell'articolo 32a LPAmb vengono riscosse le seguenti tasse

1. **Tassa base (costo al punto):** fr 90.- (minimo) **fr. 150.- (massimo)**  
Unità di costo  
Minima / massima

<b>A. Economia domestica</b>		
- persona singola	0,5	1
- 2 o più persone	1.5	2
<b>B. Residenze secondarie (alloggi di vacanza)</b>	1.5	2
<b>C. Uffici (numero persone)</b>	1	5
<b>D. Commerci e negozi (numero persone)</b>	2	10
<b>E. Grandi magazzini (mq)</b>	10	60
<b>F. Industria e artigianato (numero persone)</b>	2	20
<b>G. Alberghi, B&amp;B (numero letti)</b>	5	50
<b>H. Alberghi*, Ristoranti, Bar (posti a sedere)</b>	2	20
<b>I. Ospedali e case di cura (posti letto)</b>	10	60
<b>L. Scuole (numero allievi)</b>	10	20
<b>M. Aziende agricole (numero UBG)</b>	1	5
<b>N Alloggi messi a disposizione dai privati (numero letti)</b>	2.5	5

\*per le categorie G e H (alberghi) le tasse sono cumulabili

2. Tassa proporzionale alla quantità.

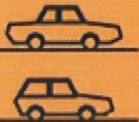

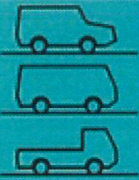

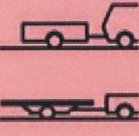

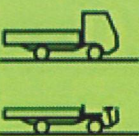

2.1. Tassa per involucri e contenitori, per rifiuti urbani combustibili non riciclabili, per sacchi di 17, 35, 60, 110 litri, braccialetti e sigilli : secondo il tariffario CNU.

2.2. Gli apparecchi elettrici ed elettronici (compresi i frigoriferi e i televisori) possono essere consegnati gratuitamente sia presso tutti i punti di vendita o i centri di consegna ufficiali di SENS e SWICO, sia presso le apposite strutture comunali ai fini del loro smaltimento.

### 2.3 Ingombranti (nuovo)

## ECOCENTRO FAIDO CHIGGIOGNA - TARIFFARIO

### A) TICKET D'ENTRATA IN FUNZIONE DEL VEICOLO

	<b>ECOCENTRO FAIDO-CHIGGIOGNA - TICKET INGRESSO CON VEICOLI</b>  - AUTOMOBILI IN GENERE (PERSONENWAGEN) TUTTE LE DIMENSIONI (COUPE - BERLINE - VARIANT - STATIONWAGONS - ECC.) 01-0001 <b>Fr. XX.-</b> (DA 5.- A 20.-)	<b>01-0001</b>	Da fr. 5.- a fr. 15.-
	<b>ECOCENTRO FAIDO-CHIGGIOGNA - TICKET INGRESSO CON VEICOLI</b>  - VEICOLI PROFESSIONALI (DI TIPO ARTIGIANALE - COMMERCIALE) AUTO PROFESSIONALI (VANO POSTERIORE NON VETRATO) - FURGONI (CHIUSI O CON PONTE APERTO MAX 3.5 ton) - PICKUP 02-0001 <b>Fr. XX.-</b> (DA 10.- A 40.-)	<b>02-0001</b>	Da fr. 15.- a fr. 30.-
	<b>ECOCENTRO FAIDO-CHIGGIOGNA - TICKET INGRESSO CON VEICOLI</b>  - RIMORCHI IN GENERE (APERTI O CHIUSI) - PIANALI 03-0001 <b>Fr. XX.-</b> (DA 10.- A 40.-)	<b>03-0001</b>	Da fr. 15.- a fr. 30.-
	<b>ECOCENTRO FAIDO-CHIGGIOGNA - TICKET INGRESSO CON VEICOLI</b>  - VEICOLI AGRICOLI IN GENERE AEBI - SCHILTER, ECC. - TRATTORI CON PONTE, ECC. 04-0001 <b>Fr. XX.-</b> (DA 10.- A 50.-)	<b>04-0001</b>	Da fr. 20.- a fr. 40.-

- VEICOLI SUP. A 3.5 Ton (AGRICOLI ESCLUSI): **NON AMMESSI**

- ENTRATE SOLO PEDONI: DA Fr. 1.- A 6.-

- APERTURE SPECIALI FUORI ORARIO, PREVIA AUTORIZZAZIONE (SOLO IN CASI ECCEZIONALI, SE DEBITAMENTE GIUSTIFICATI):  
**SUPPLEMENTO: Fr. 50.- PER APERTURA (MAX 1 h)**

## 2.4 Pneumatici (nuovo)

	<b>minimo</b>	<b>massimo</b>
- Copertone auto	fr. 3.50	fr. 6.50
- Copertone auto rotto	fr. 8.00	fr. 14.00
- Copertone auto con cerchio	fr. 12.00	fr. 20.00
- Copertone trattore	fr. 30.00	fr. 50.00
- Copertone moto	fr. 4.00	fr. 8.00
- Copertone moto con cerchio	fr. 15.00	fr. 25.00

Nella tabella comparativa che segue, in colore nero è indicato l'articolo attuale, in colore rosso le proposte di modifica e dove è barrato si propone l'abrogazione.

<b>Art. 20 Rifiuti ingombranti</b>  1 I rifiuti urbani ingombranti che, per peso o dimensione, non trovano posto negli imballaggi autorizzati devono essere consegnati ai punti di consegna nelle date di raccolta degli stessi.	<b>Art. 20 rifiuti ingombranti</b>  1 I rifiuti urbani ingombranti che, per peso o dimensione <b>(volume)</b> , non trovano posto negli imballaggi autorizzati devono essere consegnati ai punti di consegna nelle date di raccolta degli stessi, <b>presso l'ecocentro di Chigglogna.</b>
<b>Art. 29 cpv. 4 Principio</b>  Il comune può prevedere una tassa proporzionale alla quantità per i rifiuti non raccolti dal CNU. Per analogia, valgono gli stessi principi esposti ai capoversi precedenti.	<b>Art. 29 cpv. 4 Principio</b>  Il comune può prevedere una tassa proporzionale alla quantità per i rifiuti non raccolti dal CNU, <b>per il finanziamento di altri costi come ad esempio quelli relativi allo smaltimento degli scarti vegetali e dei rifiuti ingombranti.</b> Per analogia, valgono gli stessi principi esposti ai capoversi precedenti

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si invita il Consiglio comunale a voler

### d e l i b e r a r e

1. Sono approvate le modifiche proposte agli articoli 20 e 29 cpv. 4 del Regolamento.
2. Sono approvate le modifiche apportate all'allegato no. 1 – Tariffario - tassa base (categorie e tassa al punto) e tassa proporzionale alla quantità (punti 2.3 e 2.4) che è parte integrante del Regolamento per la gestione dei rifiuti.
3. Le modifiche entrano in vigore decorsi i termini di pubblicazione e ottenuta la ratifica della Sezione Enti locali, di principio il 1.1.2023.

Con stima.

Per il Municipio di Faido  
Il Sindaco C. Nastasi La Segretaria A. Pedrini



Allegato:

tariffario attualmente in vigore

Approvato con ris. mun 233/2022 del 31 maggio 2022

**N.B. Il presente messaggio viene attribuito alla Commissione delle petizioni**

## Tariffario - Allegato 1 attualmente in vigore

### Aliquote

In virtù dell'articolo 32a LPAmb vengono riscosse le seguenti tasse:

1. **Tassa base (costo al punto): Fr 90.- (minimo) Fr. 150.- (massimo)**

Unità di costo  
Minima / massima

A. Economia domestica		
- persona singola	0,5	0,5
- 2 o più persone	1.5	1.5
B. Residenze secondarie (alloggi di vacanza)	1	1
C. Uffici (numero persone)	1	5
D. Commerci e negozi (numero persone)	2	10
E. Grandi magazzini (mq)	10	60
F. Industria e artigianato (numero persone)	2	20
G. Alberghi (numero letti)	5	50
H. Alberghi*, Ristoranti, Bar (posti a sedere)	2	20
I. Ospedali e case di cura (posti letto)	10	60
L. Scuole (numero allievi)	10	20
M. Aziende agricole (numero UBG)	1	5

\*per le categorie G e H (alberghi) le tasse sono cumulabili.

### 2. Tassa proporzionale alla quantità

2.1. Tassa per involucri e contenitori, per rifiuti urbani combustibili non riciclabili, per sacchi di 17, 35, 60, 110 litri, braccialetti e sigilli : secondo il tariffario CNU

2.2. Gli apparecchi elettrici ed elettronici (compresi i frigoriferi e i televisori) possono essere consegnati gratuitamente sia presso tutti i punti di vendita o i centri di consegna ufficiali di SENS e SWICO, sia presso le apposite strutture comunali ai fini del loro smaltimento.